

Originale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n°40/2013

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2013-2015

L'anno duemilatreddici addì tre del mese di luglio alle ore diciassette e minuti zero nella Sala Riunioni della Sede del Consorzio, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARAGNO Maria Gabriella Presidente	Sì
2. FRIGERIO Marco Vice Presidente	Giust.
3. PEANO Maria Consigliere	Sì
4. BERNARDI Giuseppe Consigliere	Giust.
5. COLOMBANO Franca Consigliere	Sì
6. GIORDANA Riccardo Consigliere	Sì
7. MASERA Tommaso Consigliere	Sì
8. ORIGLIA Giuseppe Consigliere	Giust.

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 3

Presenza alla riunione il Direttore del Consorzio Signor GALFRE' Aurelio.

E' altresì presente la Signora BAUDINO Laura , Segretario del Consorzio, la quale svolge le funzioni di verbalizzante.

Assume la presidenza la Signora ARAGNO Maria Gabriella, la quale, verificato il raggiungimento del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno.

A RELAZIONE DEL DIRETTORE

Il concetto di azione positiva, quale misura volta a rimuovere gli ostacoli che in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, impediscono la piena realizzazione delle parità e pari opportunità uomo-donna nei luoghi di lavoro, trova fondamento nell'articolo 3 della Costituzione.

Considerato che:

- ⇒ l'uguaglianza tra donne e uomini rappresenta uno dei principi fondamentali sanciti dal diritto nazionale e comunitario;
- ⇒ è necessario assicurare le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento e la lotta contro ogni discriminazione basata sul genere, attivando tutte le misure necessarie per rimuovere gli ostacoli alla piena parità di opportunità tra uomini e donne;

Preso atto che il Piano Azioni Positive rappresenta un documento programmatico finalizzato all'adozione di azioni positive nel contesto lavorativo, indispensabile per sperimentare e attuare politiche di pari opportunità, in grado di prevenire comportamenti discriminatori e contribuire al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 1, 7 e 57 in materia di pari opportunità;

Preso atto del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ad oggetto "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e, in particolare, l'articolo 48 che impone alle amministrazioni pubbliche di predisporre piani di azioni positive, con la finalità di favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Prevede, inoltre, che detti piani di durata triennale, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sottorappresentate, favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche;

Preso atto della Direttiva 23 maggio 2007 ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne" emanata dal Ministro per le Riforme e le innovazioni nella P.A. , congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, che prescrive alle Amministrazioni l'adozione di una serie di provvedimenti e azioni specifiche, indicando come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi;

Preso atto del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in particolare l'articolo 28 sulla sicurezza sul lavoro, ai sensi del quale "La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a).....omissis, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ,..... omissis, tra cui anche quelli connessi alle differenze di genere.....";

Preso atto del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 che ha previsto, tra l'altro, l'inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle Amministrazioni Pubbliche;

Preso atto della Legge 4 novembre 2010 n. 183 (c.d. collegato lavoro), in particolare l'articolo 21 che è intervenuto in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora ed assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 444 in data 10 dicembre 2012 è stato nominato il Comitato Unico di Garanzia Consortile e il relativo Presidente;

Vista la proposta di Piano Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2013/2015 predisposto dal Direttore, previa consultazione con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Ente, allegata alla presente, i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

Accertato che tale proposta, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006 è stata trasmessa al C.U.G., alla R.S.U. aziendale e alla Consigliera di Parità per l'ottenimento dei rispettivi pareri;

Acquisiti i pareri positivi pervenuti in merito da parte dei soggetti sopra indicati, rispettivamente:

⇒ verbale di seduta del C.U.G. in data 22 febbraio 2013

⇒ protocollo n. 6863 in data 13 maggio 2013 da parte delle RR.SS.UU.

⇒ protocollo n. 9536 in data 1° luglio 2013 da parte della Consigliera di Parità conservati agli atti del Servizio Personale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte rispettivamente del Responsabile del Servizio Personale e della Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. Le motivazioni indicate in premessa alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e sono integralmente richiamate;
2. Di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive 2013/2015 per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'ambito del Consorzio, nel testo allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcuna ulteriore spesa a carico del Bilancio dell'Ente;
4. Di prevedere la possibilità, nel periodo di vigenza del P.A.P. di raccogliere tramite il C.U.G. pareri, osservazioni, consigli e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente e, pertanto, prevedere che il suddetto Piano possa essere oggetto di monitoraggio con contestuali modifiche e/o integrazioni che si rendano necessarie nel corso del triennio;

5. Di incaricare il Servizio Informatizzazione per la pubblicazione del Piano all'Albo e sul Sito istituzionale del Consorzio;
6. Di incaricare il Servizio Personale per l'invio del Piano a tutti i dipendenti via e-mail, nonché di affiggere il Piano medesimo in luoghi accessibili a tutti i dipendenti;
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento, tramite il Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Personale per gli opportuni provvedimenti;

Quindi, vista l'urgenza il Consiglio di Amministrazione, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U.EE.LL..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
-ARAGNO Maria Gabriella -

IL SEGRETARIO
- BAUDINO Laura -

La presente deliberazione:

viene

è stata

pubblicata all'Albo del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal 17/10/2013.

F.to Dott. Massimo PERRONE